



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/16 DEL 7.12.2011

**Oggetto:** Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla Qualità della formazione continua in medicina.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali (Agenas) e dal Gruppo Tecnico ECM regionale costituito con Decreto assessoriale il 18 luglio 2007, n. 20, così come modificato il 22 luglio 2009, n. 28, ricorda alla Giunta regionale che il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria", all'art. 16-bis promuove la formazione continua in medicina per migliorare le competenze e abilità cliniche, tecniche, manageriali ed i comportamenti degli operatori sanitari del sistema nazionale, con l'obiettivo di garantire efficacia, efficienza, appropriatezza e sicurezza alla assistenza prestata dal SSN, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 19 giugno 2009, n. 229, recante "Norme per la razionalizzazione del SSN".

L'Assessore fa presente che:

- con l'Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni in data 1 agosto 2007, Rep. Atti n. 168/CSR, recante "Riordino del Sistema di formazione continua in medicina" vengono definite le funzioni ed i compiti dell'Osservatorio nazionale per la formazione continua, che opera attraverso una "Rete di osservatori regionali" al fine di una verifica e controllo delle attività formative svolte, assicurando un costante monitoraggio della coerenza agli obiettivi formativi e del mantenimento dei requisiti dei provider, nell'ambito della formazione continua in medicina (ECM) dal punto di vista della qualità;
- con l'applicazione della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, (Legge finanziaria 2008), all'art. 2 comma 257 si dispone che il Sistema ECM è disciplinato secondo le disposizioni di cui al citato Accordo 1 agosto 2007 e all'art. 2 comma 357 stabilisce il trasferimento all'Agenzia nazionale per i servizi sanitari della gestione amministrativa del programma ECM;



- con l'Accordo successivo stipulato in sede di Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni in data 5 novembre 2009, Rep. Atti n. 192/CSR, nell'ambito del processo di valutazione della qualità della formazione continua, sono affidati all'Osservatorio nazionale della Qualità compiti per la definizione di criteri, procedure, strumenti e obiettivi dei processi di verifica e valutazione delle attività formative, attraverso l'elaborazione di un Manuale di valutazione delle attività ECM e, inoltre, l'Osservatorio regionale per la qualità assume anche una valenza autonoma in riferimento ai processi di accreditamento dei provider di diretta spettanza delle Regioni, secondo la demarcazione configurata dal richiamato Accordo.

Sulla base di queste considerazioni, la Regione Sardegna, su proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, intende istituire ed attivare l'“Osservatorio regionale sulla Qualità della formazione continua in medicina”, con la collaborazione degli Ordini, Collegi ed Associazioni professionali territoriali, braccio operativo dell'Osservatorio nazionale per l'ECM per assicurare un costante impegno nella valutazione della qualità della formazione degli operatori sanitari del SSR e per promuovere il miglioramento della formazione continua in sanità, sia dal punto di vista dell'accesso che della qualità dell'offerta formativa.

L'Assessore, preso atto che:

- la Regione Sardegna con la propria deliberazione 28 novembre 2006, n. 49/13, ha istituito il Sistema regionale di Educazione continua in medicina (ECM), riconoscendo nella formazione una funzione fondamentale per il miglioramento della qualità delle attività e servizi sanitari resi nel territorio regionale e per favorire lo sviluppo di processi innovativi nelle organizzazioni sanitarie;
- nel periodo 2007-2010 è stato sperimentato con valutazione positiva un Sistema regionale di accreditamento provvisorio di Provider pubblici, con compiti di organizzatori di attività formative ECM per tutte le categorie professionali sanitarie interessate;
- si rende necessario istituire l'Osservatorio regionale per l'ECM che, d'intesa con l'Osservatorio nazionale, svolgerà funzioni di indirizzo e di coordinamento per il monitoraggio delle attività formative e della qualità dei Provider pubblici e privati, al fine di evidenziare e verificare il livello di coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati e la progettazione degli interventi formativi e per verificare la qualità dei processi formativi e le eventuali situazioni di conflitto d'interesse;

ritenuto che:

- a) l'Osservatorio regionale per la formazione continua opera, attraverso una rete di osservatori adeguatamente preparati e competenti, nel controllo di procedure, strumenti e metodi utilizzati



dai Provider al fine di una valutazione della qualità delle attività formative svolte e della coerenza agli obiettivi di formazione;

- b) l'Osservatorio regionale sarà composto da:
- 5 esperti, designati dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, di provata esperienza nel campo della formazione e della qualità, di cui uno in qualità di Referente regionale in analogia all'organismo nazionale;
  - 1 rappresentante regionale per ogni Ordine e Collegio dell'area sanitaria;
  - 1 rappresentante regionale delle Associazioni delle Professioni Sanitarie: Tecniche, Tecnico-assistenziale, Tecniche della prevenzione e Riabilitazione, così come contenuto nel D.M. 19 giugno 2006 del Ministero della salute, inerente l'accertamento della rappresentatività a livello nazionale delle associazioni professionali dell'area sanitaria;

considerato inoltre che la Regione Sardegna, su proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ritiene opportuno che l'Osservatorio regionale per l'ECM operi a sostegno della funzione di "governance" dell'Osservatorio nazionale, all'interno delle funzioni attribuite di monitoraggio delle attività formative svolte nel territorio e della qualità dei provider ECM regionali, propone alla Giunta di istituire ed attivare l'"Osservatorio regionale per l'Educazione continua in medicina (ECM)".

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, tenuto conto della necessità di istituire ed attivare l'Osservatorio regionale per la formazione continua e visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità

#### **DELIBERA**

- di istituire ed attivare l'"Osservatorio regionale per l'Educazione continua in medicina (ECM)", quale applicazione dell'Accordo stipulato tra lo Stato e le Regioni il 1 agosto 2007;
- di approvare che per l'espletamento delle funzioni descritte in premessa, l'Osservatorio regionale per l'Educazione continua in medicina (ECM), presieduto dall'Assessore regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e/o suo delegato, sarà composto da:
  - a) 5 esperti, designati dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale, di provata esperienza nel campo della formazione e della qualità, di cui uno in qualità di referente regionale in analogia all'organismo nazionale;
  - b) 1 rappresentante regionale per ogni Ordine e Collegio dell'area sanitaria;



- c) 1 rappresentante regionale delle Associazioni delle professioni sanitarie: Tecniche, Tecnico-assistenziale, Tecniche della prevenzione e Riabilitazione, così come contenuto nel D.M. 19 giugno 2006 del Ministero della salute, inerente l'accertamento della rappresentatività a livello nazionale delle associazioni professionali dell'area sanitaria;
- di dare mandato all'Assessore regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di individuare i componenti del suddetto Osservatorio regionale per l'Educazione continua in medicina e di porre in essere gli atti necessari all'adozione della presente deliberazione;
  - di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti in applicazione della nuova normativa nazionale del sistema di formazione continua in medicina;
  - di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi al Bilancio regionale.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci